

## Carta del Gas Leone (edizione 2017)

Il Gruppo di Acquisto Solidale “Gas Leone” nasce nel 2005 all’interno della Parrocchia San Leone Magno (piazza Udine) su iniziativa di sette famiglie che intendono acquistare prodotti rispettosi delle condizioni di lavoro, dell’ambiente e della salute. Nel tempo il Gas è diventato anche uno strumento di socializzazione per riflettere sul consumo critico e per seguire finalità etico-solidali. L’acquisto di gruppo ha l’obiettivo di migliorare il rapporto qualità-prezzo, permettendo ai partecipanti di acquistare prodotti garantiti da un punto di vista etico e ambientale con un certo risparmio.

Nel 2017 il Gas è composto da 22 nuclei ed è aperto a chiunque ne condivida i valori e i criteri, impegnandosi a partecipare responsabilmente alle attività comuni.

Il Gas intende selezionare i fornitori secondo i seguenti **valori** in ordine di importanza decrescente: l’eticità, la conoscenza diretta, il biologico, l’economicità e, in misura molto minore, la grandezza del produttore, l’appartenenza formale ai circuiti equo e solidali, italiani e stranieri, la biodiversità e il biodinamico.

Questi valori si traducono nei seguenti **criteri** di scelta dei fornitori in ordine di importanza decrescente:

1. fornitori votati all’utilità sociale (ad esempio che favoriscono persone svantaggiate), oltre al normale rispetto dei diritti dei lavoratori, dell’ambiente e della fiscalità;
2. fornitori conosciuti direttamente attraverso visite conoscitive di gruppo in loco;
3. fornitori biologici la cui pratica è riconosciuta al di là delle normali etichettature
4. fornitori che forniscono un giusto rapporto qualità/prezzo

Il gruppo di acquisto declina la solidarietà **in quattro aree**, all’interno delle quali ogni anno vengono delineate alcune azioni prioritarie da realizzare:

1. con i produttori: sostegno alla progettualità e continuità, conoscenza diretta, “prezzo equo”;
2. all’interno del gruppo: conoscenza reciproca, mutuo aiuto, partecipazione, disponibilità e scambio;
3. con altri gas: scambio culturale e sinergie a partire dai prodotti e dalla logistica;
4. con il quartiere: cooperative sociali, sensibilizzazione, mercati locali e parrocchia.

La presente “Carta del Gas” è nata a seguito di un percorso di elaborazione collettiva di tre incontri tenuti nel 2016-17, serve ad orientare le scelte comuni e viene rivista ogni tre anni. Il Gas ha anche un regolamento operativo, che viene modificato ogni qual volta si rende necessario,

### Regolamento operativo

**Gli incontri** si tengono il primo giovedì del mese. **La gestione degli ordini** avviene tramite un google group dove si trovano i fornitori, i listini, gli ordini, i calendari e tutti i documenti.

**Ogni partecipante** è delegato a gestire i rapporti con un fornitore o mette a disposizione un servizio al gruppo secondo le proprie competenze. Chi gestisce l’ordine effettua il pagamento e raccoglie il denaro al momento della distribuzione.

I **fornitori** nel 2017 sono 22. I **prodotti** trattati nel 2017 sono: pasta, riso, legumi, cereali, farine, carne, pollo, uova, tonno, miele, formaggi, frutta (mele e arance), olio, caffè, cacao, conserve e detersivi. La ricerca di nuovi prodotti è sempre aperta.

### Azioni prioritarie e spunti di riflessione

**Per il 2017- 2018** alle aree generali corrispondono le seguenti **azioni prioritarie**:

1. Una visita ai produttori;
2. Due cene sociali (settembre e dicembre) e tre apericene (ottobre, febbraio, maggio);
3. Identificare due gas con cui fare ordini condivisi;
4. Partecipare a sabato di Lambrate (da aprile in poi), giornata della parrocchia e giornata del quartiere e approfondire rapporto possibile con Cooperativa Cascina Biblioteca;

Dalla riflessione comune sono emersi alcuni spunti:

1. La carta verrà validata entro il 14 dicembre. Nei prossimi 40 giorni sarà possibile apportare modifiche al testo o suggerire aggiunte e integrazioni.
2. Il regolamento verrà elaborato nei prossimi tre mesi, con l'obiettivo di validarlo entro la riunione di febbraio.
3. La mancata definizione di un luogo fisico per le consegne, di un conto corrente comune e di una forma associativa formale è una scelta esplicita e voluta oppure un effetto collaterale della pigrizia anarcoide?
4. Molti produttori risultano per lo più non rispondenti alle priorità emerse dal lavoro di gruppo. Vi sono anche alcune sovrapposizioni in termini di prodotti, passibili di razionalizzazione, anche in un'ottica di miglioramento del rapporto qualità/prezzo. Si posso rianalizzare alla luce delle priorità emerse?